

Corso di Laurea: Ingegneria Informatica
Testo n.xx - Esame di Fisica Generale sessione del 15/02/2023

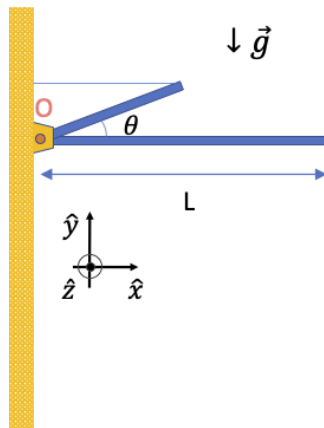
Nome:

Matricola:

Cognome:

Anno di Corso:

ESERCIZIO.1 – Meccanica



(Figura qualitativa e non in scala a scopo illustrativo)

Con riferimento alla figura, si consideri un corpo rigido costituito da due aste sottili e omogenee dello stesso materiale, una di lunghezza $L = 80 \text{ cm}$ e una di lunghezza $L/2$, saldate a un estremo O e che formano un angolo di $\theta = 45^\circ$. La massa complessiva del corpo rigido costituito dalle due aste è $M = 100 \text{ kg}$ ed esso è ancorato in O a una parete verticale tramite un perno attorno al quale può ruotare senza attriti nel piano xy .

Il corpo è mantenuto in equilibrio statico nella disposizione indicata in figura tramite l'azione di una fune orizzontale e ideale (priva di massa e inestensibile) connessa a un estremo all'asta più corta, e all'altro estremo alla parete verticale. Si calcoli:

1.1 il modulo della tensione $|\vec{T}|$ della fune

$$|\vec{T}| = \dots\dots\dots$$

1.2 La reazione \vec{R} del perno

$$\vec{R} = \dots\dots\dots$$

A un certo istante la fune viene tagliata.

1.3 Determinare la velocità angolare ω del corpo rigido un istante prima dell'urto con la parete verticale.

$$\omega = \dots\dots\dots$$

Nota Bene: assumere per i calcoli $g = 9,81 \text{ m/s}^2$

ESERCIZIO.2 – Elettromagnetismo

Con riferimento alla figura, un solenoide rettilineo indefinito, con $n = 5 \text{ cm}^{-1}$ spire per unità di lunghezza e sezione quadrata di lato a , è percorso dalla corrente continua $i = 4 \text{ A}$.

2.1 Si determini il campo magnetico \vec{B}

in tutto lo spazio in coordinate cilindriche se l'asse z coincide con l'asse del solenoide, (non utilizzando semplicemente la formula ma ricavandola nel caso in esame)

$$\vec{B} = \dots\dots\dots$$

Una spira quadrata di lato $b = 3 \text{ cm}$ con $b < a$ e resistenza totale $r = 2 \text{ m}\Omega$, giacente in un piano ortogonale all'asse del solenoide, è parzialmente inserita in esso, attraverso una sottile fenditura praticata sulla superficie dello stesso (si trascurino i corrispondenti effetti di bordo).

2.2 Calcolare il flusso di \vec{B} concatenato con la spira, ϕ_B , quando essa si trova nella posizione indicata in figura.

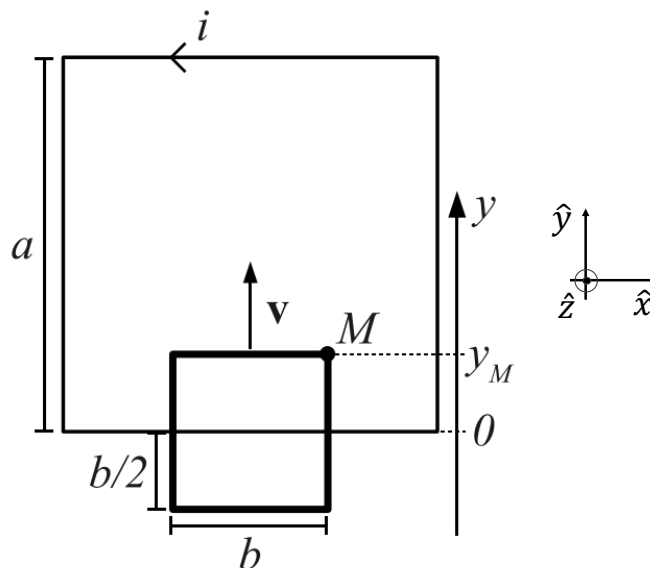
$$\phi_B = \dots\dots\dots$$

Dall'istante $t = 0$ la spira viene posta in moto con velocità costante, di modulo $v = 3 \text{ m/s}$, e diretta come indicato in figura. Corrispondentemente, la legge oraria per il punto M della spira nel riferimento scelto è: $y_M = \frac{b}{2} + vt$ (per $t > 0$).

2.3 Si calcoli il valore della corrente indotta $i_{ind}(t)$ nella spira in funzione del tempo fino a quando la spira ha coordinata $y_M = a$ e se ne faccia un grafico qualitativo dal tempo $t = 0$ al tempo $t = t'$ in cui il vertice M della spira ha coordinata $y_M = a$. Inoltre, nel caso in cui $i_{ind} \neq 0$, si determini il verso della corrente nella spira, giustificando la risposta e con un disegno.

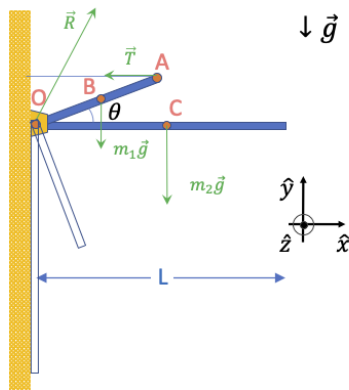
$$i_{ind}(t) = \dots\dots\dots$$

Costanti Utili: $\mu_0 = 1.257 \cdot 10^{-6} \text{ TmA}^{-1}$



(Figura qualitativa a solo scopo illustrativo)

Soluzione Esercizio 1



(Figura qualitativa e non in scala a scopo illustrativo)

Domanda 1.1

Il corpo rigido è stato ottenuto saldando due aste sottili omogenee dello stesso materiale. Pertanto poichè un'asta (che indicheremo con 2) ha lunghezza L e l'altra (che indicheremo con 1) ha lunghezza $L/2$, vale la seguente relazione tra le masse m_1 e m_2 delle aste 1 e 2: $m_2 = 2m_1$. Inoltre poichè la massa totale delle due aste è M vale:

$$m_1 + m_2 = M = m_1 + 2m_1 \Rightarrow m_1 = \frac{1}{3}M \Rightarrow m_2 = \frac{2}{3}M$$

Il corpo rigido è inizialmente in equilibrio e quindi la risultante delle forze esterne e dei momenti delle forze esterne che agiscono su di esso è nulla. Le forze esterne sono la tensione del filo \vec{T} , la forza peso applicata al centro di massa (cm) del corpo rigido, $M\vec{g}$, che è la somma delle forze applicate al cm di ciascuna asta, $m_1\vec{g} + m_2\vec{g}$, la reazione del perno applicata in O . La prima equazione cardinale pertanto fornisce:

$$M\vec{g} + \vec{T} + \vec{R} = 0$$

Scegliendo il punto O come polo a cui riferire i momenti, la seconda equazione cardinale, tenendo conto che \vec{R} agisce in O , fornisce:

$$\begin{aligned} \vec{OA} \wedge \vec{T} + \vec{OB} \wedge m_1\vec{g} + \vec{OC} \wedge m_2\vec{g} &= I_O\vec{\alpha} = 0 = \left(\frac{1}{2}TL\sin\theta - \frac{L}{4}m_1g\cos\theta - \frac{L}{2}m_2g \right) \hat{z} \\ \Rightarrow \frac{1}{2}TL\sin\theta - \frac{L}{12}Mg\cos\theta - \frac{L}{6}2Mg &= 0 \Rightarrow T = \frac{4 + \cos\theta}{6\sin\theta}Mg = \frac{8 + \sqrt{2}}{6\sqrt{2}}Mg = \frac{1 + 4\sqrt{2}}{6}Mg = 1.09 \times 10^3 \text{ N} \end{aligned}$$

dove I_O è il momento di inerzia rispetto al polo in O

Domanda 1.2

Mentre dalla seconda equazione cardinale all'equilibrio, proiettando lungo x e lungo y la risultante delle forze, otteniamo:

$$\begin{cases} R_x - T = 0 \\ R_y - Mg = 0 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} R_x = T = 1.09 \times 10^3 \text{ N} \\ R_y = Mg = 9.81 \times 10^2 \text{ N} \end{cases}$$

Domanda 1.3

Quando la fune viene tagliata, il corpo rigido scende ruotando intorno al perno in O . Non essendo presenti forze non conservative che compiono lavoro (il punto di applicazione della reazione \vec{R} , O , è fisso) l'energia meccanica si conserva:

$$\Delta K = -\Delta U = K_f - K_i = U_i - U_f = K_f = m_1g(h_{1i} - h_{1f}) + m_2g(h_{2i} - h_{2f}) = \frac{M}{3}g\frac{L}{4}(\sin\theta + \cos\theta) + \frac{2}{3}Mg\frac{L}{2} = \frac{1}{2}I_O\omega^2$$

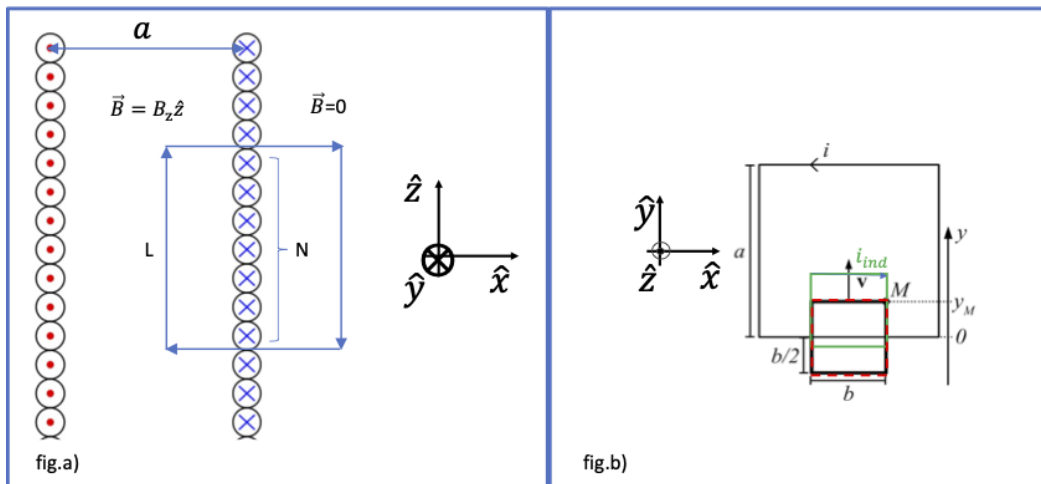
dove con K e U abbiamo indicato rispettivamente l'energia cinetica e potenziale iniziale (pedice i) e finale (pedice f), e $\frac{L}{4}(\sin\theta + \cos\theta)$ e $\frac{L}{2}$ sono le quote di cui scendono rispettivamente i centri di massa dell'asta corta e dell'asta lunga (equivalente ad assumere l'origine dell'energia potenziale in $y = 0$). Infine I_O , momento di inerzia del corpo rispetto al polo in O , si calcola usando il teorema di Steiner:

$$I_O = I_{O1} + I_{O2} = \frac{m_1\left(\frac{L}{2}\right)^2}{12} + m_1\left(\frac{L}{4}\right)^2 + \frac{m_2L^2}{12} + m_2\left(\frac{L}{2}\right)^2 = \frac{M}{3}\frac{L^2}{4}\left(\frac{1}{12} + \frac{1}{4}\right) + \frac{2}{3}ML^2\left(\frac{1}{12} + \frac{1}{4}\right) = \frac{ML^2}{3}\left(\frac{1}{12} + \frac{2}{3}\right) = \frac{1}{4}ML^2$$

Per cui:

$$\frac{1}{8}ML^2\omega^2 = \frac{MgL}{3}\left(\frac{1}{4}(\sin\theta + \cos\theta) + 1\right) \Rightarrow \omega = \sqrt{\frac{8}{3}\left[\frac{1}{4}(\sin\theta + \cos\theta) + 1\right]\frac{g}{L}} = \sqrt{\frac{8}{3}\frac{1}{4}(\sqrt{2} + 4)\frac{g}{L}} = \sqrt{\frac{2}{3}(\sqrt{2} + 4)\frac{g}{L}} = 6.65 \text{ rad/s}$$

Soluzione Esercizio 2



(Figure qualitative e non in scala a scopo illustrativo)

Trattandosi di un solenoide rettilineo indefinito, dal teorema di Ampere, e sapendo che il campo è nullo al di fuori di esso ed è uniforme all'interno e parallelo all'asse z otteniamo:

$$\oint \vec{B} \cdot d\vec{l} = \mu_0 I_{conc} \Rightarrow B_z L = \mu_0 I_{conc}$$

dove $I_{conc} = Ni$ è la corrente concatenata con la linea chiusa e orientata scelta per la circuitazione (vedi figura a), il segno algebrico è positivo, dato che per l'orientazione scelta del percorso la corrente concatenata è uscente per la regola della mano destra).

Dalla figura a, $B_z = \mu_0 i \frac{N}{L} = \mu_0 in$ per cui in coordinate cilindriche:

$$\vec{B} = B_z \hat{z} \quad \text{dove} \quad B_z = \begin{cases} \mu_0 ni = 2.5 \text{ mT} & \text{dentro il solenoide} \\ 0 & \text{fuori del solenoide} \end{cases}$$

Domanda 2.2

Orientando la spira in verso antiorario, la normale all'elemento ds della spira $\hat{n} = \hat{z}$ e il flusso del campo magnetico attraverso di essa è dato da:

$$\oint \vec{B} \cdot \hat{n} ds = B_z b \frac{b}{2} = \frac{1}{2} \mu_0 n i b^2 = 1.13 \mu T m^2$$

Domanda 2.3

$$\phi_B(t) = \begin{cases} \mu_0 n i b \left(\frac{b}{2} + vt \right) & 0 \leq t \leq t_1 \\ \mu_0 n i b^2 & t > t_1 \text{ e } y_M < a \end{cases}$$

Quando la spira si muove con velocità v diretta come nella figura b, il flusso del campo magnetico ad essa concatenato aumenta in funzione tempo fino a quando la spira entra completamente nel solenoide (all'istante $t = t_1 = \frac{b}{2v} = 0.005 \text{ s}$). Quando la spira è entrata completamente nel solenoide, il flusso è massimo e rimane costante. Poichè tra 0 e t_1 il flusso aumenta nella spira viene indotta una corrente che si oppone all'aumento del flusso e che pertanto circola in verso orario nella spira (vedi figura b). Mentre, per $t > t_1$ essendo il flusso costante la corrente indotta è nulla. Pertanto:

$$i_{ind} = \frac{1}{r} \left| \frac{d\phi_B(t)}{dt} \right| = \begin{cases} \frac{\mu_0 n i b v}{r} = 113 \text{ mA} & 0 \leq t \leq t_1 \\ 0 & t > t_1 \text{ e } y_M < a \end{cases}$$

Il grafico della corrente indotta in funzione del tempo è mostrato nella figura c.

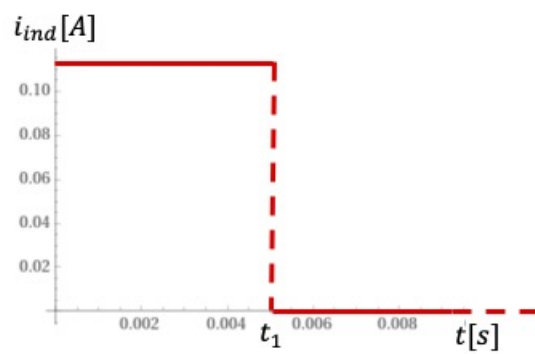


fig.c)

(Figura qualitativa e non in scala a scopo illustrativo)